

REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2022/1614 DELLA COMMISSIONE

del 15 settembre 2022

che determina le zone di pesca in acque profonde esistenti e definisce un elenco di zone notoriamente o probabilmente caratterizzate dalla presenza di ecosistemi marini vulnerabili

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) 2016/2336 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 dicembre 2016, che istituisce condizioni specifiche per la pesca degli stock di acque profonde nell'Atlantico nord-orientale e disposizioni relative alla pesca nelle acque internazionali dell'Atlantico nord-orientale e che abroga il regolamento (CE) n. 2347/2002 del Consiglio ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 7, paragrafo 2, e l'articolo 9, paragrafo 6,

considerando quanto segue:

- (1) Il regolamento (UE) 2016/2336 mira, tra l'altro, a prevenire considerevoli effetti negativi sugli ecosistemi marini vulnerabili (EMV) derivanti dalla pesca in acque profonde e a garantire la conservazione a lungo termine degli stock ittici di acque profonde.
- (2) Nell'aprile 2017 la Commissione europea ha pubblicato un invito a presentare dati a norma dell'articolo 7, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2016/2336. In risposta a tale invito gli Stati membri hanno trasmesso le registrazioni dei sistemi di controllo dei pescherecci (SCP) e altri dati pertinenti e verificabili sulla localizzazione delle attività di pesca di specie di acque profonde di tali navi durante gli anni civili di riferimento 2009-2011.
- (3) Nel luglio 2017, sulla base dei dati presentati dagli Stati membri (cfr. considerando 2), la Commissione ha chiesto al Consiglio internazionale per l'esplorazione del mare (CIEM) di formulare un parere al fine di determinare le zone di pesca in acque profonde esistenti e di individuare un elenco di zone notoriamente o probabilmente caratterizzate dalla presenza di EMV.
- (4) Nel giugno ⁽²⁾ e nel novembre ⁽³⁾ 2018 il CIEM ha informato la Commissione che, per formulare il suo parere, necessitava di ulteriori dati sugli EMV e provenienti dagli SCP. Gli Stati membri hanno fornito tali dati supplementari alla Commissione e al CIEM tra l'aprile 2019 e il dicembre 2020.
- (5) Inoltre, tra ottobre 2019 e settembre 2020, il CIEM ha organizzato una serie di seminari con gli Stati membri e i portatori di interessi al fine di sviluppare un solido modello scientifico per quanto riguarda la presenza di EMV.

⁽¹⁾ GU L 354 del 23.12.2016, pag. 8.

⁽²⁾ ICES 2018. Advice on locations and likely locations of VMEs in EU waters of the NE Atlantic, and the fishing footprint of 2009–2011.

⁽³⁾ ICES 2018. Technical service to aid in the interpretation of ICES advice on locations and likely locations of VMEs in EU waters of the NE Atlantic, and the fishing footprint.

